

NUOVE INFORMAZIONI sul METAVERSO

Come funziona? Oggi difficile dare una risposta a 360 gradi, in quanto il sistema è ancora in via di evoluzione.

Come si entra nel metaverso? Oggi ci si connette con dei browser che consentono di accedere a specifiche comunità virtuali. Varie società stanno elaborando proprie visioni di spazi interconnessi, permettendo ai loro utenti di entrare. Si utilizzano anche speciali visori, caschetti e occhiali.

Second Life. È stato un esempio di metaverso in costruzione, lanciato nel giugno del 2003, che assomigliava ad un vero mondo virtuale. Permetteva ai suoi utenti di vivere esperienze di avatar, con esplorazione di ambienti, socializzazione, partecipazione a giochi e alla immagine di veri e propri modelli di business.

META. Metaverso lanciato da Facebook, che ha adottato questo nuovo nome, con previsione di forti investimenti. La sua piena funzionalità è prevista tra 3 o 4 anni. Nel 2017 apparve Facebook Space, che permetteva interazioni con altre persone in spazi virtuali condivisi. Come entrare in META?. All'inizio Facebook prometteva possibilità incredibili. Oggi sono in studio visori di realtà virtuali di nuova generazione, tipo Oculus Quest 2, che non si limitano a mostrare mondi digitali, ma permettono agli utenti di interagire con la realtà virtuale, sia tramite appositi controller sia grazie al semplice movimento del proprio corpo. La percezione delle esperienze diventa più realistica. La criptovaluta di META è META TOKEN.

Decentraland, realizzato dalla criptovaluta Ethereum, è un criptometaverso, una piattaforma decentralizzata basata sulla tecnologia Blockchain. Il settore finanziario definisce Decentraland come "Second Life" della blockchain. Appena entrato in Decentraland, l'utente può creare un proprio avatar, per vari soggetti, dei quali alcuni gratuiti e altri da acquistare. La criptovaluta di Decentraland si chiama \$Mana. Decentraland ha un bar in cui socializzare con altri utenti, una sala concerti e un intero distretto per le scommesse. Vende anche pezzi NFT realizzati da cryptoartisti

Sandbox presenta una struttura simile a quella del mondo fisico. Vi sono territori da visitare e utenti avatar. Lo stile di questo metaverso ricorda quello di Minecraft, un videogioco di grande successo. Minecraft è considerato un videogioco "sandbox", termine che significa scatola di sabbia, cioè che permette esplorazioni praticamente illimitate, prive di vincoli. La criptomoneta di Sandbox si chiama \$Sand. Essa viene utilizzata per produrre e vendere beni e servizi. Si possono acquisire terreni e spazi per costruire negozi e strutture o per affittarle. Sandbox e la sua nuova versione Sandbox2 presentano anche videogame educativi. Sandbox collabora con META e con Stageverse, che offre concerti filmati 3D altamente immersivi.

Il metaverso offre favorevoli opportunità per i marchi, coinvolgendo nuovo pubblico. Gucci è presente in Sandbox. Marco Verratti, calciatore del PSG e della nazionale italiana, ha acquistato un'isola virtuale in Sandbox. Nel campo dei concerti, un precedente è uno spettacolo del rapper Travis Scott che ha scelto Fortnite il 24 aprile 2020 per aumentare il numero di spettatori rispetto a quello reale.

Oltre a grandi gruppi come Coca Cola e BMW, altri marchi minori risultano già presenti in metaverso. Esempi: Acqua Minerale Sant'Anna di Vinadio, presente in una piattaforma locale di metaverso, e il Circuito di Monza, che si promette un incremento di visione delle gare da persone non presenti il loco.

Il metaverso presenta vantaggi e svantaggi, dipendenti dal suo uso. Al momento appare dedicato al settore ludico e di intrattenimento e solo all'inizio di investimenti industriali. L'etica e la sicurezza si rivelano come elementi determinanti per i suoi sviluppi.